

In conformità all'articolo 4 del Regolamento didattico approvato per il 2017-18 per i CdS L11 e L12, sono previste le seguenti conoscenze e modalità di ammissione per entrambi i Corsi di Studio:

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di laurea coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (in questo caso previo accertamento della competenza nella lingua italiana). Vista la specificità del Corso di laurea è richiesta una conoscenza di base di almeno una delle lingue straniere di studio.

Modalità di ammissione

Sono ammessi al Corso di Studio L-12 tutti gli studenti in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo riconosciuto equivalente. All'atto dell'iscrizione lo studente deve indicare le lingue di studio scelte come LINGUA A e LINGUA B (una delle quali obbligatoriamente europea), tra quelle presenti nell'offerta formativa.

La lingua triennale (sia Lingua A che B) può essere cambiata esclusivamente all'atto di iscrizione al secondo anno.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (articolo 6 del D.M. 270/2004) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, anche con l'ausilio di docenti Tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studio prescelto. La disposizione ministeriale dispone altresì che gli eventuali debiti formativi conseguenti all'accertamento dell'insufficienza delle conoscenze di partenza dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

Per il CdS L-12, il Test è obbligatorio per gli studenti immatricolati al primo anno. Sono esonerati dal Test tutti gli studenti trasferiti da altre Università, e gli studenti che si iscrivono ad una seconda laurea.

Il Test di verifica, consistente in risposte a scelta multipla, è formato da due parti:

- 1) una competenza in ingresso, pari al livello A2 del Quadro comune europeo, per una lingua straniera a scelta tra: francese, inglese, spagnolo e tedesco;
- 2) un adeguato livello di conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico della lingua italiana.

Le date del Test di verifica saranno pubblicizzate nella pagina del sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Il Test si svolge due volte nello stesso anno accademico. La Commissione di verifica sarà nominata dal Direttore del Dipartimento sentito il Presidente di CdS. Risultano idonei gli studenti che abbiano superato il Test con un punteggio non inferiore al 60% nelle due parti. I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Lingue.

La parte linguistica del Test sarà utilizzata anche come placement test. Sulla base del risultato ottenuto in questa parte, lo studente sarà collocato in uno specifico gruppo laddove sono previsti gruppi di livello diversificato per le classi di lingua e lettorato delle lingue in cui è stato sostenuto il Test.

Per lo studente che sosterrà il Test e lo supererà con esito positivo, gli obblighi formativi si intenderanno colmati. L'esito negativo della prova comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). In tal caso, lo studente dovrà colmare l'obbligo formativo nel corso del primo anno con la seguente attività di recupero: frequenza, entro il primo anno di corso, di 30 ore di lettorato per la lingua in cui si è sostenuto il Test di verifica (l'obbligo formativo si considererà tuttavia superato con la frequenza di almeno il 75% delle ore previste, ovvero 23 ore).

Il debito dovrà essere colmato entro il primo anno di corso. Se il debito non sarà colmato, il Test di verifica dovrà essere ripetuto nell'anno accademico successivo. Lo studente non potrà sostenere gli esami a partire dall'anno accademico successivo a quello di immatricolazione senza aver prima assolto agli obblighi formativi assegnatigli.